

Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023





Fondazione Giuseppe e Giuliana Ronzoni O.N.L.U.S.

Residenza Sanitaria Assistenziale

Dati Anagrafici	
Sede in	BESOZZO (VA)
Codice Fiscale	83000410122
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	---
Sezione del RUNTS	---
Numero Rea	289632
Partita Iva	00666710124
Fondo di dotazione Euro	---
Forma Giuridica	ONLUS
Attività di interesse generale prevalente	RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE
Settore di attività prevalente (ATECO)	87.10.00
Appartenenza a un gruppo di Enti del Terzo Settore	---
Rete associativa cui l'ente aderisce	UNEBA
Data di chiusura dell'esercizio cui il presente bilancio sociale si riferisce	31/12/2023
Data di redazione del presente bilancio sociale sottoposto all'approvazione dell'organo competente	29/04/2024

Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 ai sensi dell'art. 14 comma 1 del Decreto legislativo
n. 117/2017¹

Sommario

§ 1. PREMESSA	3
§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	6
§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE	7
[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE 7	
[A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE.....	8
[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	9
[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	13
[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	14
[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA	28
[A.7] ALTRE INFORMAZIONI	31
[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO	33

§ 1. PREMESSA

La Fondazione che attualmente ha la qualifica giuridica di ONLUS, sta ancora valutando le diverse ipotesi e le possibili soluzioni alla luce dell'evoluzione normativa e della Riforma del Terzo Settore che porterà all'abrogazione dell'attuale normativa sulle Organizzazioni non Lucrative di Utilità Sociale (ONLUS) così come attualmente disciplinate dal D.Lgs. 460/97.

PREMESSA NORMATIVA

Il Legislatore nazionale ha provveduto ad emanare tre decreti legislativi riguardanti la riforma del Terzo Settore, in attuazione a quanto fu previsto nella Legge delega 106/2016, in particolare:

D.Lgs, 117/2017 - Codice del Terzo Settore (CTS)

D.Lgs. 112/2017 - Disciplina dell'Impresa Sociale

D.Lgs. 11/2017 - Disciplina del 5x1000

In particolare, il D.Lgs. 117/2017 istituisce il cosiddetto "Codice del Terzo Settore" (o brevemente CTS) finalizzato a riordinare, semplificare e rivedere organicamente e coerentemente tutta la normativa attualmente esistente in materia di enti non lucrativi che perseguono finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Tutti gli enti non lucrativi che adegueranno i propri statuti acquisendo la qualifica di ETS confluiranno nel Registro unico nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Il CTS individua, all'art. 4, i cosiddetti "Enti del Terzo Settore" che sono:

- Le Organizzazioni di Volontariato (ODV)

¹ ... "e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112".



Fondazione Giuseppe e Giuliana Ronzoni O.N.L.U.S.

Residenza Sanitaria Assistenziale

- Le Associazioni di Promozione Sociale (APS)
- Enti Filantropici;
- Imprese sociali (incluse le cooperative sociali);
- Reti associative;
- Società di mutuo soccorso;
- Altri Enti del Terzo settore (associazioni riconosciute e non e fondazioni non classificate nelle precedenti categorie)

Le ONLUS non sono più previste nel Codice del Terzo Settore. Questo comporta per le ONLUS una doppia alternativa:

1. Lo scioglimento con devoluzione del patrimonio costituito grazie alla qualifica agevolata;
2. Riconvertirsi in una fattispecie riconducibile alle sezioni del RUNTS sopra elencate.

La normativa che attualmente regola le ONLUS, ossia il D.Lgs 460/97 è subordinata al verificarsi contestuale di due condizioni:

- a. Autorizzazione della Commissione Europea del "pacchetto fiscale" di cui al titolo X del CTS;
- b. Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS) diventato operativo a partire dal 23 novembre 2021 (decreto direttoriale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 561 del 26 ottobre 2021).

Tuttavia, essendo stato concesso, per gli enti che hanno la qualifica di ONLUS, ai fini dell'iscrizione tempo fino al 31 marzo dell'anno successivo all'approvazione, da parte della Commissione UE dei dettati normativi di cui al Titolo X del Codice del Terzo Settore, a tutt'oggi mancante, la Fondazione non ha ancora provveduto in merito. Peraltro, per gli enti con qualifica di Onlus e, in particolare, per gli enti di natura fondativa gestori di servizi (strutture residenziali per anziani o disabili), la scelta relativa alla qualifica da acquisire in adeguamento alla Riforma risulta, ancora oggi, di difficile determinazione. In questi termini, come ribadito anche da Uneba (Associazione alla quale questa Fondazione aderisce), è opportuno attendere il parere della Commissione europea, ex art. 101 CTS, relativo alle disposizioni fiscali; solo con tale parere si avrà piena contezza del regime fiscale della Riforma, alla luce del quale sarà poi possibile individuare la qualifica soggettiva più idonea tra ETS non commerciale e Impresa Sociale e, dunque, adottare le conseguenti modifiche statutarie.

Alla luce di quanto sopra, si è deciso, conseguentemente, di redigere il presente *Bilancio Sociale* come procedura di miglioramento ulteriore della rendicontazione dell'Ente.

Infine si sottolinea che il *Bilancio Sociale*, redatto per l'esercizio 2023, può sicuramente essere una grande opportunità per offrire chiavi di lettura corrette ai documenti di natura economica-finanziaria.

Pertanto il *Bilancio sociale* riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117². I destinatari principali del *Bilancio Sociale* sono gli *stakeholders* della *Fondazione* (di seguito anche l'"Ente" o "Azienda" di interesse sociale), ai quali vengono fornite informazioni sulla performance dell'Ente e sulla qualità dell'attività aziendale.

Il *Bilancio sociale* è redatto in osservanza delle "linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore" di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

² ... "e, con riferimento alle imprese sociali all'art. 9 comma 2 del Decreto legislativo n. 112/2017".



Fondazione Giuseppe e Giuliana Ronzoni O.N.L.U.S.

Residenza Sanitaria Assistenziale

Con il presente *Bilancio sociale* si intende rendere disponibile agli *stakeholders* uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'*Ente* al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

Con la redazione del *Bilancio sociale*, la Fondazione si propone di:

- ✓ fornire a tutti gli *stakeholders* un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'*Ente*,
- ✓ attivare un processo interattivo di comunicazione sociale,
- ✓ favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione,
- ✓ fornire informazioni utili sulle qualità delle attività dell'*Ente* per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli *stakeholders*,
- ✓ dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'*Ente* e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti,
- ✓ fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli *stakeholders* ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti,
- ✓ rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione,
- ✓ esporre gli obiettivi di miglioramento che l'*Ente* si impegna a perseguire,
- ✓ fornire indicazioni sulle interazioni tra l'*Ente* e l'ambiente nel quale esso opera,
- ✓ rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

Nel 2023 la Fondazione ha resistito in maniera resiliente ai cambiamenti della tipologia di paziente, a un aumento di born-out legato al post covid che ha comportato una maggiore fragilità degli operatori con numerose dimissioni in pochissimo tempo. Si è dimessa anche la coordinatrice di struttura portando il sistema già stressato a un momento di grande fragilità. Gli operatori rimasti hanno lavorato con impegno e disponibilità per continuare il lavoro nelle singole aree. Il sistema ha individuato malfunzionamenti e comportamenti poco aderenti alla situazione complessiva. Questo ha comportato una modifica sostanziale delle figure infermieristiche, del coordinamento e del comparto medico e assistenziale.

L'aumento delle rette, sia per la RSA che per i Minialloggi protetti, disposto per far fronte all'aumento dei costi in generale manifestatosi nel corso degli anni 2022/2023 e la saturazione dei posti letto, pari al 98,6% del totale, ha contribuito al raggiungimento del risultato economico positivo evidenziato in bilancio.

Di contro sono aumentate notevolmente le spese riguardanti gli acquisti per medicinali, dovute al cambiamento della tipologia di pazienti ricoverati sempre più bisognosi di cure sanitarie; per il personale medico, sempre per lo stesso motivo; per generi alimentari, legate al rincaro delle materie prime; per il personale soprattutto per quello infermieristico e assistenziale, con l'introduzione di una cooperativa per il servizio socio-assistenziale notturno, nell'impossibilità di reperire figure professionali da assumere.

Altra nuova voce di spesa manifestatasi nel 2023 è quella relativa al servizio di supporto alle attività di reparto, affidato alla ditta che ha in appalto il servizio pulizie, come aiuto appunto alle attività non assistenziali dei reparti per la mancanza di figure professionali di cui sopra.

Notevole incremento ha avuto anche la voce degli interessi passivi sul mutuo in essere, acceso per la realizzazione dei minialloggi protetti, gli alti interessi di mercato hanno fatto raddoppiare la quota annuale da restituire.



Fondazione Giuseppe e Giuliana Ronzoni O.N.L.U.S.

Residenza Sanitaria Assistenziale

Si evidenzia inoltre il forte aumento della spesa per la tassa sui rifiuti dovuta ad una diversa metodologia di calcolo dei rifiuti conferiti, prevista dalla convenzione dei comuni di sesto calende a cui il nostro Comune aderisce. A tal proposito è stato richiesto al Comune di Besozzo un contributo straordinario per far fronte all'incremento della specifica spesa, come si dirà più avanti nella descrizione dei conti.

Anche nel 2023 c'è stato un intenso turnover di ospiti con modifica sostanziale delle caratteristiche dei pazienti. I nuovi ospiti che hanno avuto accesso alla struttura sono in prevalenza provenienti da ospedali in condizioni di fragilità sia nelle relazioni che nelle patologie.

Il ruolo della Fondazione nella presa in carico di questa nuova tipologia di ospiti dovrà essere più dinamica nelle variazioni delle strategie da intraprendere. Il 2023 è stato un anno di forti cambiamenti e di transizione, dove sono emerse nuove richieste assistenziali da parte del territorio e dove si è accentuata la difficoltà assistenziale per mancanza di figure professionali, la sfida è quella di sapersi adattare alle mutate esigenze per dare risposte efficaci ai bisogni dei nuovi ricoveri.

§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Nella redazione del presente *bilancio sociale* sono stati rispettati i seguenti principi, previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, i quali garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute:

- **rilevanza:** nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'*Ente* e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli *stakeholders*;
- **completezza:** implica l'individuazione dei principali *stakeholders* che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali *stakeholders* di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'*Ente*;
- **trasparenza:** secondo il quale occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento;
- **comparabilità:** l'esposizione delle informazioni nel *bilancio sociale* deve rendere possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;
- **chiarezza:** le informazioni devono essere espone in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità:** implica che i dati positivi riportati nel bilancio sociale devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre



Fondazione Giuseppe e Giuliana Ronzoni O.N.L.U.S.

Residenza Sanitaria Assistenziale

non devono essere prematuramente documentati come certi;

- **autonomia delle terze parti:** nel caso in cui terze parti rispetto all'ente siano incaricate di trattare specifici aspetti del *bilancio sociale* o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

Ove rilevanti ed opportuni con riferimento alla concreta fattispecie, oltre ai principi sopraesposti, nella redazione del *bilancio sociale* sono stati utilizzati anche i seguenti, tratti dallo *Standard GBS 2013 "Principi di redazione del bilancio sociale"*:

- **identificazione:** secondo il quale deve essere fornita la più completa informazione riguardo alla proprietà e al governo dell'azienda, per dare ai terzi la chiara percezione delle responsabilità connesse; è necessario sia evidenziato il paradigma etico di riferimento, esposto come serie di valori, principi, regole e obiettivi generali (missione);
- **inclusione:** implica che tutti gli *stakeholders* identificati devono, direttamente o indirettamente, essere nella condizione di aver voce; eventuali esclusioni o limitazioni devono esser motivate;
- **coerenza:** deve essere fornita una descrizione esplicita della conformità delle politiche e delle scelte del management ai valori dichiarati;
- **periodicità e ricorrenza:** il *bilancio sociale*, essendo complementare al bilancio di esercizio, deve corrispondere al periodo amministrativo di quest'ultimo;
- **omogeneità:** tutte le espressioni quantitative monetarie devono essere espresse nell'unica moneta di conto.

§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

Ogni dato quantitativo nel presente *bilancio sociale*, salvo quando diversamente specificato, è espresso in unità di euro. La struttura del bilancio sociale consta di otto sezioni, di seguito riportate.

[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE³

Standard di rendicontazione utilizzati

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente *bilancio sociale*, le indicazioni:

- delle "Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit" approvate nel 2010 dall'Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale, sviluppate da ALTIS;
- dello "standard – il Bilancio Sociale GBS 2013 – principi di redazione del bilancio sociale", secondo le previsioni dell'ultima versione disponibile.

Cambiamenti significativi di perimetro

Non si sono manifestate necessità di modifica significativa del perimetro o dei metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

³ Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale: eventuali standard di rendicontazione utilizzati; cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.



Fondazione Giuseppe e Giuliana Ronzoni O.N.L.U.S.

Residenza Sanitaria Assistenziale

Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione

I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio di esercizio dell'Ente. Per garantire l'attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

[A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE⁴

Nome dell'ente	FONDAZIONE GIUSEPPE E GIULIANA RONZONI
Codice Fiscale	83000410122
Partita IVA	00666710124
Forma giuridica e qualificazione ex D.lgs. n. 117/2017 e/o D.lgs. n. 112/2012	ONLUS
Indirizzo sede legale	BESOZZO (VA) - VIA DEGLI ORTI 14
Aree territoriali di operatività	Comune, Provincia, Regione
Valori e finalità perseguite	<i>Gli obiettivi principali e le finalità perseguite possono essere così riassunti:</i> <ul style="list-style-type: none">- Garanzia di un'elevata qualità assistenziale per offrire agli ospiti un'assistenza qualificata.- Ricerca di ottimali livelli di salute.- Sviluppo della capacità funzionale residua dell'anziano.- Approccio globale alla persona con interventi mirati.- Formazione continua del personale per sostenere la loro motivazione e la rivalutazione della loro preparazione professionale.- Razionalizzazione delle spese.
Attività statuarie (art. 5 Decreto Legislativo 117/2017 e/o art. 2 D.Lgs. n. 112/2017)	<i>Attuale Statuto della ONLUS (Art. 2 - Scopi istituzionali e attività – commi 1, 2, 3, 4 e 5)</i> <i>La Fondazione non ha scopo di lucro e si propone esclusivamente il perseguimento di finalità sociali nei settori dell'assistenza sociale e socio sanitaria</i>
Altre attività svolte in maniera secondaria	<i>Servizi accessori per i residenti dei minialloggi protetti; Fornitura pasti e messa a disposizione locale bagno assistito per utenti seguiti dai servizi sociali del Comune di Besozzo</i>
Collegamenti con enti pubblici (aziende sanitarie, comuni, ospedali, ipab, ...)	<i>ATS Insubria: Contratto per la definizione dei rapporti giuridici ed economici tra ATS e soggetto gestore di unità d'offerta sociosanitarie accreditate</i>
Contesto di riferimento	<i>Contrattualizzazione di n. 61 posti letto per la somministrazione di prestazioni sociosanitarie di RSA, secondo l'assetto organizzativo accreditato per il quale la struttura è iscritta nel registro regionale delle strutture accreditate, per conto e con oneri a carico del SSR</i>
Rete associativa cui l'ente aderisce	UNEBA

⁴ Informazioni generali sull'ente: nome dell'ente; codice fiscale; partita IVA; forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore; indirizzo sede legale; altre sedi; aree territoriali di operatività; valori e finalità perseguite (missione dell'ente); attività statuarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del decreto legislativo n. 117/2017 e/o all'art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statuarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circoscrivendo le attività effettivamente svolte; altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); contesto di riferimento.



Fondazione Giuseppe e Giuliana Ronzoni O.N.L.U.S.

Residenza Sanitaria Assistenziale

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È assicurato il rispetto delle previsioni dell'articolo 8 comma 3 del D.lgs. n. 117/2017⁵, in particolare:

- i compensi individuali ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali **sono proporzionati** all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque **non sono superiori** a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;
- le retribuzioni o compensi corrisposti a lavoratori subordinati o autonomi **non sono superiori del 40%** rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lettere b), g) o h);
- l'acquisto di beni o servizi è avvenuto per corrispettivi **non superiori** al loro valore normale;
- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti di chiunque **sono avvenute a condizioni di mercato**;
- gli interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, **sono corrisposti nei limiti** di quanto previsto dall'articolo 8 comma 3 lettera e) del D.lgs. n. 117/2017.

L'Ente svolge, anche, residuali attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017 già descritte nella Relazione di Missione del bilancio d'esercizio e delle quali è dato conto con riferimento agli aspetti di pertinenza del *bilancio sociale* nel presente documento.

[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE⁶

Consistenza e composizione della base associativa

L'Ente non ha base associativa essendo la sua forma giuridica quella della *Fondazione*.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Con riferimento al *Consiglio di amministrazione* lo statuto prevede, all'articolo 6, che lo stesso è composto da cinque membri, compreso il Presidente, così nominati:

- tre membri dal Comune di Besozzo;
- un membro dalla Congregazione delle Suore di Carità della Santa Croce che hanno la Casa Provincializia in Besozzo (per onorare l'impegno e la dedizione profusi nella conduzione della Casa fin dalla sua apertura);
- il parroco pro-tempore di Besozzo (nel rispetto delle volontà del fondatore).

Il Presidente viene eletto fra tutti i membri del Consiglio di Amministrazione nella sua prima riunione, dura in carica quattro anni ed è rieleggibile. (Art. 12 comma 1)

Il Vice Presidente dell'Ente è eletto dal Consiglio di Amministrazione nella sua prima riunione. Ha funzioni sostitutive

⁵ ... "in caso di impresa sociale indicare il riferimento all'articolo 3 comma 2 del D.lgs. n. 112/2017"

⁶ Struttura, governo e amministrazione: consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente); sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati); quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente; mappatura dei principali *stakeholder* (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'art. 1, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 «Revisione della disciplina in materia di impresa sociale») sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 112/2017.



Fondazione Giuseppe e Giuliana Ronzoni O.N.L.U.S.

Residenza Sanitaria Assistenziale

del Presidente qualora questo fosse impossibilitato a svolgere la funzione. (Art. 12 comma 2)

Il *Consiglio di amministrazione* è l'organo esecutivo come sopra nominato, cui è affidata la conduzione dell'*Ente*, nel rispetto della *mission* e dello statuto; il *Consiglio* dura in carica 4 anni ed è rieleggibile.

Il *Consiglio di amministrazione* attualmente in carica si è insediato in data **5 maggio 2023**.

Al termine dell'esercizio il *Consiglio di amministrazione* era composto da 5 consiglieri.

Composizione Consiglio di Amministrazione

al termine dell'esercizio e alla data di redazione del presente bilancio sociale:

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti (da Statuto)	Codice fiscale
RENATO SOMA	Presidente	05/05/2023	05/05/2027	Legale Rappresentante	SMORNT46C30Z110M
ADELE MARIA CARRETTA	Vice Presidente	05/05/2023	05/05/2027	Vice Presidente Consigliere	CRRDMR74D42A290Q
DON GIUSEPPE ANDREOLI	Consigliere	05/05/2023	05/05/2027	Consigliere	NDRGPP69T17C409N
DILETTA SCACCABAROZZI	Consigliere	05/05/2023	05/05/2027	Consigliere	SCCDTT85C58L682R
FRANCESCO OSSOLA	Consigliere	05/05/2023	05/05/2027	Consigliere	SSLFNC51E02G106G

L'art. 14 dello Statuto prevede che il controllo sulla gestione economico/finanziaria della Fondazione sia esercitato da un Revisore dei Conti, fatti salvi gli ulteriori controlli previsti dalla legge sulle persone giuridiche private.

Il Revisore dei Conti attualmente in carica è stato nominato dal Consiglio d'Amministrazione con deliberazione n. 31 del 26/05/2023.

All'*Organo di controllo/Revisore dei Conti* **non è attribuita** anche la funzione di Organismo di vigilanza ex D.lgs. 231/01 ai sensi dell'articolo 30 del D.lgs. n. 117/2017.

Composizione organo di controllo sulla gestione economico/finanziaria: Revisore dei Conti

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Compenso deliberato	Codice fiscale
FRANCESCA FRIGERI (iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili Sez. A di Milano al n. 11024)	Revisore dei Conti (iscritto al n. 151217 del registro dei Revisori Legali)	01/06/2023	05/05/2027	Controllo sulla gestione economico/finanziaria	€ 2.000,00 netti oltre ad oneri accessori e rimborso chilometrico effettivo in base alle tabelle ACI.	FRGFNC77A69L682H



Fondazione Giuseppe e Giuliana Ronzoni O.N.L.U.S.

Residenza Sanitaria Assistenziale

Nell'ambito degli ulteriori controlli previsti dalla legge sulle persone giuridiche private si rende noto che la funzione di Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/01, non prevista nell'attuale Statuto, è stata introdotta in occasione dell'adozione del Codice Etico e del relativo Modello Organizzativo.

L'Organismo di Vigilanza in carica in forma monocratica, per l'anno di riferimento, è stato nominato/rinnovato dal Consiglio d'Amministrazione con proprio atto n. 69 del 29/12/2022.

Si segnala che il Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/01 è stato aggiornato con deliberazione del CdA n. 2 del 13/02/2024.

Composizione Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Compenso deliberato	Codice fiscale
ANTONIO SEBASTIANO	Organismo di Vigilanza monocratico	24/02/2015	31/12/2023	Quelli previsti dal Modello Organizzativo adottato e dal regolamento di funzionamento	€ 3.000,00 netti	SBSNTN78T26C139R

Si segnala, altresì, che con **deliberazione n. 70 del 28/11/2023** e **deliberazione n. 76 del 12/12/2023** il CdA ha istituito, regolamentato e messo in atto quanto segue:

“Con il D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24 è stata adottata una nuova disciplina a carattere generale riguardante la protezione delle persone che segnalano, tra l'altro, condotte illecite rilevanti per la disciplina della responsabilità degli enti per reati di cui al D.Lgs. 231/2001 o violazione del Modello Organizzativo Gestionale (MOG) previsto dal medesimo decreto.

Il nostro Ente, in adempimento agli obblighi imposti dal D. Lgs. 10 marzo 2023, n.24 - che ha dato attuazione alla direttiva (UE) 2019/1937 (Direttiva Whistleblowing) - ha istituito un canale di segnalazione interna, che garantisce, anche tramite strumenti di crittografia, la riservatezza dell'identità del segnalante, del segnalato e della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione.

Il canale è una piattaforma informatica, accessibile dalla sezione dedicata al “Whistleblowing” presente sul sito web del nostro Ente. La piattaforma consente di trasmettere segnalazioni, in forma sia scritta sia orale, e di chiedere la fissazione di un incontro con il soggetto incaricato della gestione delle segnalazioni, autorizzato al trattamento dei dati.

Nella sezione del sito è disponibile la “Procedura per la gestione delle segnalazioni di illeciti ai sensi del D.Lgs. 24/2023”, con le istruzioni operative necessarie per trasmettere le segnalazioni e l'indicazione delle tutele e delle misure di protezione del segnalante.

Nel sito è altresì disponibile l'informativa al segnalante sul trattamento dei dati personali.”

Responsabile della gestione delle segnalazioni interne in materia di “Whistleblowing”

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Compenso deliberato	Codice fiscale
ANTONIO SEBASTIANO	Responsabile delle segnalazioni interne	29/12/2013	31/12/2024	Quelli previsti dalla procedura per la gestione delle segnalazioni di illeciti ai sensi del D.Lgs. 24/2023	€ 500,00 netti	SBSNTN78T26C139R

Funzionamento degli organi di governance

Nel corso del 2023 l'Organo Amministrativo ha eseguito n. 13 sedute del Consiglio d'Amministrazione per deliberare su vari aspetti e argomenti inerenti la gestione della Fondazione, durante l'anno sono state redatte 82 deliberazioni.

Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

Definizione di Stakeholder

Sono portatori d'interesse, o *stakeholders*, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la *Fondazione* relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'*Ente* per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati.

Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'*Ente*.

Distinguiamo in essi due grandi tipologie: “[1] *stakeholders interni*” e “[2] *stakeholders esterni*”.

[1] Stakeholders interni
Beneficiari dei progetti (ospiti, utenti, ...)
Donatori privati e enti di finanziamento
Istituzioni pubbliche (aziende sanitarie, enti locali, enti di assistenza e formazione, università)
Aziende, fornitori, banche e assicurazioni)
Partner di progetto
Organizzazioni non lucrative e Coordinamenti
Parrocchie ed enti ecclesiastici
Comunità territoriali e Ambiente

[2] Stakeholders esterni
Organi statutari (soci, consiglieri e revisori)
Volontari e Cooperanti
Lavoratori (dipendenti, collaboratori, consulenti, sacerdoti, tirocinanti)

Personale

Con riferimento al personale dipendente si segnala che l'*Ente* ha adottato apposite procedure e piani con riferimento:

- ✓ al **rispetto delle pari opportunità** per l'accesso alle diverse posizioni lavorative e nei percorsi di avanzamento delle carriere;
- ✓ alla **politica relativa alla salute e sicurezza dei lavoratori**, agli impegni assunti, ai risultati attesi e alla coerenza ai valori dichiarati;
- ✓ alla presenza di un piano di **welfare aziendale** o di **incentivazione del personale**;
- ✓ alla presenza di procedure che favoriscano **la conciliazione vita lavoro**.

[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE⁷

Nelle seguenti tabelle sono raccolte alcune informazioni ritenute significative con riferimento al personale utilizzato dalla *Fondazione* per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità (dato rilevato al 31/12).

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Medici			4	4
Infermieri			8	8
Coordinatore di struttura		1		1
Fisioterapisti			2	2
Educatori professionali		2		2
Operatori socio sanitari		26	6	32
Altri	10	8	6	24
Direttore		1		1
Amministrativi		4		4
TOTALE	10	42	26	78

TIPOLOGIA RISORSA	2023	2022	2021	2020	TOTALE
Volontari	10	7	6	1	24
Dipendenti	42	49	48	58	197
Collaboratori esterni	26	18	16	15	75
TOTALE	78	74	70	74	296

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Uomini	1	3	8	12
Donne	9	39	18	66

Al personale dipendente è applicato il Contratto collettivo nazionale di lavoro UNEBA e quello delle FUNZIONI LOCALI, in quanto originariamente ex IPAB.

Il numero dei collaboratori esterni ha avuto un incremento perché nel corso del 2023 si è dovuto esternalizzare ad una Cooperativa sociale, a partire dal mese di settembre, anche il servizio assistenziale notturno per far fronte alla mancanza di figure professionali da dedicare al servizio assistenziale.

Ulteriori informazioni relative ai dipendenti

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha assunto complessivamente numero 5 nuovi dipendenti e le dimissioni sono state complessivamente in numero di 10.

Compensi agli organi statutari

⁷ Persone che operano per l'ente: tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. «distaccati out») con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario, comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti; (11) attività di formazione e valorizzazione realizzate. Contratto di lavoro applicato ai dipendenti. Natura delle attività svolte dai volontari; struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito; Le informazioni sui compensi di cui all'art. 14, comma 2 del codice del Terzo settore costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'ente o della rete associativa cui l'ente aderisce.

La seguente tabella illustra i compensi di competenza e pagati durante l'esercizio 2023 con riferimento alle figure statutarie dell'Ente.

Anno 2023		
Compensi a	Emolumento complessivo di competenza	Emolumento pagato nel periodo
Organo di amministrazione	€ ---	€ ---
Organo di revisione contabile	€ 2.000,00 compenso netto annuale	€ 2.537,60 compenso lordo in favore del Dott. Porrini Fabio revisore fino al 31/05/2023
	€ 2.000,00 compenso netto annuale	€ 1.185,23 compenso lordo in favore della Dott.ssa Frigeri Francesca revisore dal 01/06/2023
Organismo di vigilanza D.lgs. 231/01	€ 3.000,00 compenso netto annuale	€ 3.980,10 compenso lordo

Nello specifico le funzioni del Presidente e dei consiglieri sono gratuite, come previsto dall'art. 6 – comma 6 – dell'attuale Statuto.

Le informazioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'Ente o della rete associativa cui l'Ente aderisce.

Rimborsi spese ai volontari

Nel corso dell'esercizio 2023 non sono stati fatti rimborsi spese ai volontari.

[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ⁸

A.5.1 Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse attività.

Come già più sopra indicato, l'Ente svolge attività di assistenza sociale e socio sanitaria concretamente effettuata tramite la gestione della *Residenza Sanitaria Assistenziale* sita in Besozzo (VA).

Nel corso dell'esercizio 2023 l'Ente ha gestito una *Residenza Sanitaria Assistenziale* che ha accolto complessivamente n. 84 ospiti e dei Mini Alloggi Protetti in cui sono stati ospitati mediamente n. 8 utenti.

All'interno dell'ente non esiste un **comitato di rappresentanza degli ospiti e degli utenti**.

SERVIZI PRESTATI		
	<i>Informazione richiesta</i>	<i>Informazione fornita</i>
		<i>(quantità delle prestazioni e loro complessità)</i>
A.5.a	La <i>Fondazione</i> svolge attività di interesse generale prevalentemente nell'ambito dell'assistenza sociale e dell'assistenza socio sanitaria; l'attività è svolta nell'ambito della gestione della RSA situata in Besozzo, la cui capienza massima è di n. 62 posti dei quali 61 contrattualizzati. E' presente un ulteriore servizio denominato "minialloggi protetti", i destinatari del servizio vengono individuati in persone anziane autosufficienti con età superiore o uguale ai 65 anni.	Come dettagliatamente riportato nelle rispettive Carte dei Servizi pubblicate sul sito internet all'indirizzo: www.fondazioneronzoni.it

⁸ Obiettivi e attività: informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli *output* risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati; per gli enti filantropici: elenco e importi delle erogazioni deliberate ed effettuate nel corso dell'esercizio, con l'indicazione dei beneficiari diversi dalle persone fisiche, numero dei beneficiari persone fisiche, totale degli importi erogati alle persone fisiche; elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.



Fondazione Giuseppe e Giuliana Ronzoni O.N.L.U.S.

Residenza Sanitaria Assistenziale

A.5.b	Breve descrizione dei destinatari dei servizi e descrizione dei criteri di selezione	Come dettagliatamente riportato nelle rispettive Carte dei Servizi pubblicate sul sito internet all'indirizzo: www.fondazioneronzoni.it
A.5.c	Breve descrizione dei servizi di assistenza erogati agli anziani	Come dettagliatamente riportato nelle rispettive Carte dei Servizi pubblicate sul sito internet all'indirizzo: www.fondazioneronzoni.it

A.5.2 Beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi.

Le seguenti tabelle illustrano alcune informazioni essenziali in merito agli ospiti, *stakeholders* fondamentali della Fondazione.

TIPOLOGIA DI OSPITI DELLA RSA		
	Informazione richiesta	Informazione fornita <i>(descrizione dell'utenza e dei suoi bisogni)</i>
A.5.g	Distinzione degli ospiti distinti per età, sesso	Vedere tabella sotto riportata
A.5.h	Descrizione dei bisogni di assistenza degli anziani accolti	Bisogni riconducibili alla sfera socio-sanitaria legati prevalentemente all'età ed in condizioni possibilmente di stabilità clinica

Tabella ospiti distinti per età, sesso

Fascia di età: 50-59

TOTALI PER FASCIA: 1 TOTALE MASCHI: 0 TOTALE FEMMINE: 1

Fascia di età: 60-69

TOTALI PER FASCIA: 1 TOTALE MASCHI: 1 TOTALE FEMMINE: 0

Fascia di età: 70-79

TOTALI PER FASCIA: 13 TOTALE MASCHI: 4 TOTALE FEMMINE: 9

Fascia di età: 80-89

TOTALI PER FASCIA: 36 TOTALE MASCHI: 10 TOTALE FEMMINE: 26

Fascia di età: 90-99

TOTALI PER FASCIA: 32 TOTALE MASCHI: 6 TOTALE FEMMINE: 26

Fascia di età: 100-109

TOTALI PER FASCIA: 2 TOTALE MASCHI: 0 TOTALE FEMMINE: 2

TOTALI PER SERVIZIO RSA	85	TOTALE MASCHI	21	TOTALE FEMMINE	64
------------------------------------	-----------	--------------------------	-----------	---------------------------	-----------

Tabella utenti presenti per provenienza e lista d'attesa

ATTRATTIVITÀ DELL'ATTIVITÀ DI RSA		
	Informazione richiesta	Informazione fornita
		(verifica del grado di attrattività della Fondazione)
A.5.i	Analisi degli ospiti e utenti per area geografica di provenienza	Vedere tabella sotto riportata
A.5.l	Numero di richieste di assistenza ricevute	75
A.5.m	Numero di richieste in lista di attesa al 31/12/2023	26
A.5.n	% richieste accolte su richieste ricevute	34,7

TOTALE UTENTI DISTINTI PER COMUNE DI PROVENIENZA E SESSO ANNO 2023

Comune	UTENTI: 1	MASCHI: 0	FEMMINE: 1
ANGERA	1	0	1
BARDELLO CON M. E B.	2	1	1
BESOZZO	51	12	39
BIANDRONNO	2	1	1
BREBBIA	2	0	2
BRENTA	1	0	1
CARAVATE	3	1	2
CARNAGO	1	1	0
CASCIAGO	2	0	2
CASSANO MAGNAGO	1	0	1
COCQUIO-TREVISAGO	5	0	5
CUVEGLIO	1	1	0
INDUNO OLONA	1	0	1
LEGGIUNO	2	1	1
MILANO	1	0	1
MONVALLE	2	1	1
MOTTA BALUFFI	1	0	1
SOMMA LOMBARDO	1	0	1
TERNATE	1	0	1
VARESE	3	1	2
VERGIATE	1	1	0
TOTALI	85	21	64

Dinamica delle presenze degli ospiti divisi per sesso ed età

TIPOLOGIA DI OSPITI E UTENTI													
	Informazione richiesta	2023			2022			2021			2020		
		Donne	Uomini	Totale									
A.5.s	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per sesso	64	21	85	68	24	92	80	24	104	61	18	79
	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per età media	87,27	82,72	74,00	87,60	85,38	86,49	88,25	84,79	86,52	88,13	86,06	87,09

	<i>INFORMAZIONE RICHIESTA</i>	<i>2023</i>	<i>2022</i>	<i>2021</i>	<i>2020</i>
A.5.t	Numero di richieste di assistenza ricevute	75	68	83	40
A.5.u	Numero di richieste in lista di attesa accettate	27	33	47	17
A.5.v	% richieste accolte su richieste ricevute	36,00	48,53	56,6%	42,5%

A.5.3. Obiettivi programmati e raggiungimento o mancato raggiungimento degli stessi

La *Fondazione* opera in un'ottica di continua ricerca del miglioramento delle proprie finalità operando verso l'ottenimento del massimo soddisfacimento dei propri *stakeholders*.

Con periodicità annuale sono raccolti i dati concernenti la **soddisfazione degli ospiti e loro familiari** in merito ai servizi forniti.

Per l'anno 2023, alla data di predisposizione del presente Bilancio Sociale, non sono ancora state portate a termine le operazioni di raccolta dei questionari relativamente alla rilevazione della qualità dei servizi offerti e nello specifico per l'anno di riferimento.

A.5.4. Il codice etico e il modello organizzativo

La *Fondazione* ha approvato e rispetta un *Codice etico* ed agisce, con riferimento alle previsioni del D.lgs. n. 231/2001, sulla base di un apposito *Modello organizzativo di gestione e controllo* sottoposto al monitoraggio di un Organismo di vigilanza in forma monocratica, come sopra detto.

Il sito internet della *Fondazione* nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" rende disponibili oltre allo statuto, ai bilanci annuali e ai dati obbligatori per legge, i documenti sopra citati.

A.5.5. Obiettivi programmati nell'area strutturale, organizzativa e assistenziale

Con deliberazione consiliare n. 4 del 24.01.2023 erano stati fissati gli obiettivi di miglioramento per l'anno 2023, nell'area strutturale, tecnologica e impiantistica;

Successivamente, a seguito dell'insediamento del nuovo Consiglio d'Amministrazione in data 5 maggio 2023, sono state rideterminate le priorità degli interventi per dar spazio al progetto di efficientamento energetico finanziato dal superbonus del 110%, ancora sfruttabile, nell'anno di riferimento, dagli enti del terzo settore.

Gli interventi che erano stati programmati e rimandati per le motivazioni sopra riportate, sono elencati nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE OBIETTIVO	ESITO VERIFICA	NOTE/MOTIVAZIONE
Realizzazione impianto di condizionamento RSA	non realizzato	Intervento inserito nel progetto generale di efficientamento energetico approvato con deliberazione n. 67 del 28/11/2023
Interventi di miglioramento degli impianti elettrici RSA	realizzato	Intervento riaffidato alla ditta EL.Var di Besozzo con deliberazione n. 43 del 01/08/2023 con verifica della validità del preventivo a suo tempo approvato
Illuminazione parcheggio esterno posto in fregio ai mini alloggi	non realizzato	Intervento che dovrà essere ricompreso nella realizzazione degli ambulatori per la "medicina di gruppo" negli spazi del salone dei minialloggi, come da deliberazione n. 68 del 28/11/2023
Imbiancatura a step di tutti gli spazi adibiti a RSA, piano terra, primo, secondo e terzo piano	non realizzato	Intervento inserito nel progetto generale di efficientamento energetico approvato con deliberazione n. 67 del 28/11/2023
Installazione distributori di acqua nelle cucine dei reparti	non realizzato	Intervento non realizzato per difficoltà ad individuare una collocazione per l'installazione dei distributori; occorre ulteriore verifica circa la fattibilità

Comunque nel corso dell'anno in esame sono stati fatti tutti gli altri interventi necessari per il buon funzionamento della struttura, nel rispetto della normativa sulla sicurezza.

A.5.6. Obiettivi programmati e raggiungimento o mancato raggiungimento degli stessi. Gestione Ospiti

Fra le attività, per l'anno in esame, programmate e pianificate dal *Consiglio di amministrazione* della *Fondazione*, per il tramite dell'equipe multidisciplinare, si evidenziano le seguenti, rivolte in modo particolare alla gestione degli ospiti:

RIESAME 2023

Matrice di correlazione Obiettivi/Responsabilità/Azioni/Esito

AREA	SOTTOAREA	RESPONSABILITA'	OBIETTIVI	TEMPISTICA	AZIONI	ESITO	
SANITARIA	GESTIONALE	Responsabile sanitario Direttore generale	Controllo sistema di Ristorazione	Gennaio- giugno	Implementazione necessità nutrizionali e strategie di miglioramento	X	KO
		Responsabile sanitario Direttore generale Coordinatrice di struttura	Riduzione dei conflitti interni	Gennaio - Dicembre	- sistema di verifica e autocontrollo con correzione/spiegazione del corretto agire	X	KO
		Responsabile sanitario Direttore generale Coordinatrice di struttura	Ridurre eventi avversi sentinella / near miss	Gennaio - Dicembre	- Riunioni periodiche in EOI di monitoraggio - risposte immediate e coerenti - Controllo dei moduli di segnalazione	X	KO
		Responsabile sanitario Direttore generale Coordinatrice di struttura	Autocontrollo : FARMACIA STRUTTURA	Gennaio- Dicembre	- Controlli periodici - riunioni periodiche	X	KO
		Responsabile sanitario Direttore generale Coordinatrice di struttura	Creare sistema di Autocontrollo : ACCRED. DRG.1765	Gennaio- Dicembre	- Controlli periodici - riunioni periodiche	X	OK
		Responsabile sanitario	Controllo Flussi	Gennaio – Dicembre	- Controlli periodici - riunioni periodiche	X	OK
CLINICA	MEDICI	Responsabile sanitario Coordinatrice di struttura	Miglioramento delle consegne tra medici e infermieri	Gennaio – Dicembre	- compilazione della scheda dei parametri e presa in carico corretta da parte dei Medici	X	KO
		Responsabile sanitario Coordinatrice di struttura	Riduzione delle acuzie in geriatria	Gennaio – Dicembre	- sistema di prevenzione - sistema di monitoraggio - sistema di correzione e confronto	X	KO
		Responsabile sanitario Coordinatrice di struttura	Razionalizzazione dei controlli e accertamenti in base alle patologie	Gennaio – Dicembre	- Programmazione congruente rispetto alle problematiche dei controlli	X	OK
		Responsabile sanitario	Controllo Flussi	Gennaio – Dicembre	- Controlli periodici - riunioni periodiche	X	OK
		Responsabile sanitario Coordinatrice di struttura	Riduzione Cadute	Gennaio – Dicembre	- Controlli periodici	X	KO

		Fisioterapisti			- riunioni periodiche - sistema di diffusione di corretto trasferimento da parte di FKT		
		Responsabile sanitario Coordinatrice di struttura Direttore	Migliorare qualità della sorveglianza agli ospiti	Gennaio – Dicembre	- Controlli periodici - riunioni periodiche	X	OK
		Responsabile sanitario Coordinatrice di struttura Fisioterapisti	Riduzione delle Lesioni da decubito	Gennaio – Dicembre	- Controlli periodici - riunioni periodiche - sistema di diffusione di corretta postura da parte di FKT	X	KO
		Responsabile sanitario	Miglioramento sistema di valutazione periodico	Gennaio - Dicembre	- Inclusione nelle scale di instabilità della comorbidità	X	OK
		Responsabile sanitario Coordinatrice di struttura Fisioterapisti	Miglioramento della prevenzione e cura di lesioni generiche che da pressione	Gennaio - Dicembre	- Ideare un sistema di prevenzione e cura per lesioni - Introduzione di scala PUSH	X	KO
ASSISTENZIALE	ASA	Responsabile sanitario Coordinatrice di struttura	Miglioramento qualità servizio alberghiero	Gennaio - Dicembre	-attenzione al servizio lavanderia - Attenzione all'aspetto degli ospiti - Presenza programmata ai piani	X	OK
		Responsabile sanitario Coordinatrice di struttura	Miglioramento qualità	Gennaio - Dicembre			OK
RIABILITATIVA	FISIOTERAPISTI	Responsabile sanitario Fisioterapisti	Miglioramento del progetto individuale	Gennaio - Giugno	- Miglioramento suo CBA	X	Parz.
		Fisioterapisti	Integrazione massoterapia con attività sensoriale	Gennaio- Dicembre	- programmazione di attività integrata con servizio animativo	X	OK
		Fisioterapisti	Miglioramento attività	Gennaio - Dicembre	- Programmazione acquisto nuova strumentazione	X	Parz.
		Fisioterapisti	Migliore inquadramento degli ospiti	Gennaio - Dicembre	- Miglioramento scala delle abilità motorie degli ospiti	X	KO
		Fisioterapisti	Mantenimento	Gennaio - Dicembre	Attività motoria di mantenimento con aiuto/supervisione (deambulazione, rinforzo muscolare, Kinesi)	X	KO
		Fisioterapisti	Recupero	Gennaio - Dicembre	Attività motoria di rinforzo muscolare, training del passo, esercizi per stabilità ed equilibrio statico e dinamico	X	OK
		Fisioterapisti	Contenimento del peggioramento	Gennaio - Dicembre	Attività motoria di mantenimento con aiuto/supervisione	X	KO



Fondazione Giuseppe e Giuliana Ronzoni O.N.L.U.S.

Residenza Sanitaria Assistenziale

					(deambulazione, rinforzo muscolare, kinesi)		
		Fisioterapisti	Prevenzione	Gennaio - Dicembre	Analisi rischio cadute, analisi contenzione e rischio comparsa lesioni da decubito. Controllo postura.	X	Parz.
		Fisioterapisti	Efficienza dei presidi	Gennaio - Dicembre	Controllo efficienza MAD e CAD e funzionalità carrozzine	X	OK
ANIMATIVA	ANIMAZIONE	Educatrici	Progetto di attività sensoriale	Gennaio - Dicembre	- nuova attività animativa	X	OK
			Stimolazione/mantenimento cognitiva	Gennaio - Dicembre	Vedi progetto Ascolto musica	X	OK
			Stimolazione relazionale	Gennaio - Dicembre	Vedi progetto Attività di Benessere	X	OK
			Stimolazione/mantenimento cognitiva	Gennaio - Dicembre	Vedi progetto Attività di cucina	X	IN PARTE
			Stimolazione/mantenimento cognitiva	Gennaio - Dicembre	Vedi progetto Attività di cruciverba	X	OK
			Stimolazione relazionale	Gennaio - Dicembre	Vedi progetto Cinema Eventi, Feste di compleanno e Manifestazioni	X	IN PARTE
			Stimolazione/mantenimento cognitiva	Gennaio - Dicembre	Attività Karaoke		OK
			Stimolazione/mantenimento cognitiva	Gennaio - Dicembre	Vedi progetto Ginnastica di gruppo	X	OK
			Stimolazione/mantenimento cognitiva	Gennaio - Dicembre	Vedi progetto Giochi a carte e giochi da tavolo	X	OK
			Stimolazione/mantenimento cognitiva	Gennaio - Dicembre	Vedi progetto Laboratorio creativo-manuale	X	OK
			Stimolazione/mantenimento cognitiva	Gennaio - Dicembre	Vedi progetto Lettura del giornale e discussione	X	OK
			Stimolazione relazionale	Gennaio - Dicembre	Vedi progetto Letture Tematiche con discussione	X	OK
			Stimolazione/mantenimento cognitiva	Gennaio - Dicembre	Vedi progetto Laboratorio di Scrittura	X	OK
			Stimolazione/mantenimento cognitiva	Gennaio - Dicembre	Vedi progetto Tombola	X	OK
			Stimolazione/mantenimento cognitiva	Gennaio - Dicembre	Vedi progetto ATTIVITA' DI YOGA	X	KO
			Stimolazione/mantenimento cognitiva	Gennaio - Dicembre	Vedi progetto ATTIVITA' DI CANTO	X	OK



Fondazione Giuseppe e Giuliana Ronzoni O.N.L.U.S.

Residenza Sanitaria Assistenziale

			Stimolazione relazionale	Gennaio - Dicembre	Vedi progetto ATTIVITA' DI BALLO	X	OK
			Stimolazione/mantenimento cognitiva	Gennaio - Dicembre	Vedi attività individuale "Il lavoro per sentirsi bene"	X	OK
			Stimolazione/mantenimento cognitiva	Gennaio - Dicembre	Vedi attività individuale Lavoro a maglia	X	OK
PSICOLOGICA		Responsabile sanitario Psicologa	Sportello presa in carico parenti	Gennaio - Dicembre	- Nuova attività programmata all'interno del servizio offerto	X	OK
		Responsabile sanitario Psicologa	Sistema di valutazione	Gennaio - Dicembre	- associare le rivalutazioni problematiche nel diario a problemi	X	OK
				Gennaio - Dicembre	- creazione di uno spazio per gruppo a carattere cognitivo-supportivo per ospiti con alto livello di funzionamento	X	KO
				Gennaio - Dicembre	Miglioramento dei Piani individuali	x	OK

Situazione Clinica

PATOLOGIE

PATOLOGIA	NUMERO	PRECENENTE ANNO
Malattie Infettive	50	74
Tumori	23	8
Malattie Endocrine, nutrizionali, metaboliche	92	33
Malattie del sangue e degli organi ematopoietici	29	13
Disturbi Psicici	91	13
Malattie del sistema nervoso e organi senso	98	15
Malattie del sistema circolatorio	296	33
Malattie del apparato respiratorio	42	7
Malattie del sistema digerente	40	18
Malattie del sistema genito urinario	6	16
Malattie della cute e del tessuto sottocutaneo	14	6
Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo	108	20
Malformazioni Congenite	24	6
Sintomi, segni e stati morbosi mal definiti	44	11
Traumatismi	46	68
Fattori che influenzano lo stato di salute	206	133

Il numero delle patologie è aumentato sensibilmente per la modifica della tipologia del paziente con diminuzione sensibile delle malattie infettive. Sono aumentate le persone affette da comorbidità condizionante il precario stato di salute caratterizzato da instabilità clinica e rischio di cadute (108 patologie del sistema osteomuscolare contro 20 dell'anno precedente).

CADUTE

Periodo		Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	TOTALE
2023	N°	3	7	1	0	4	5	4	6	6	2	5	2	45
2022	N°	1	4	5	5	4	0	1	3	4	2	1	0	47
2021	N°	1	0	2	1	4	2	0	0	1	3	0	0	14
2020	N°	6	1	2	1	4	4	4	5	4	3	4	1	39
2019	N°	3	6	5	1	5	4	2	2	1	2	1	1	33
2018	N°	1	3	4	1	5	2	5	4	4	3	7	2	39
2017	N°	3	2	2	2	2	1	2	3	3	4	2	1	27
2016	N°	1	7	5	2	1	2	0	2	2	3	2	3	30
2015	N°	5	4	1	5	3	3	1	1	1	2	2	2	30
2016	%	3,4	24,1	17,2	6,9	3,4	6,9	0	6,9	6,9	10,3	6,9	6,9	
2015	%	16,7	13,3	3,3	16,7	10	10	3,3	3,3	3,3	6,7	6,7	6,7	

PERIODO	N°OSPITI CADUTI	INII AL PRONTO SOCCORSO	CADUTE/INVII AL PRONTO SOCCORSO	% INVII AL PRONTO SOCCORSO	CADUTE TRATTATE IN STRUTTURA
2023	25	4	11.3	8.9	41
2022	26	3	15.7	6.4	44
2021	10	0	0	0	14
2020	19	0	0	0	19
2019	19	3	11	9.1%	30
2018	16	2	20.5	4.9	39
2017	17	1	27	3.7%	26
2016	16	2	2	6,9	27
2015	19	2	2	6,7	28

CADUTE RIPETUTE PER UNO STESSO OSPITE	Si da parte di 6 ospiti
REPARTO CON MAGGIORNI CADUTE	2° Piano il 42.2 % (19 cadute)
ZONE PIU' A RISCHIO	Camera da letto, il bagno e sala da pranzo
ORARI DI MAGGIOR RISCHIO DI CADUTA	12.30-20.00
OSPITI CADUTI HANNO STP	16 contenuti (56% con spondile al letto)
EVENTI PER PERSONALE NON PRESENTE	68.9% Nessuno
CONSEGUENZE RIPORTANTE	6 Escoriazioni, 1 Contusioni, 2 Abrasioni

Dall'analisi statistica elaborata dai dati inseriti al CBA risulta una conferma del numero delle cadute delle cadute, condizionata da modifica della tipologia degli ospiti, più autonomi nella deambulazione ma affetti da patologie osteoarticolari.

CONTENZIONI

ANNO	Totale Contenzioni	Cintura addominale letto	Cintura addominale sedia/carr.	Spondine letto	Tavolino carrozzina
2023	265	4	14	43	3
2022	361	4	12	39	3
2021	361	4	10	43	4
2020	387	4	13	44	4
2019	423	4	18	41	3
2018	558	5	21	45	5
2017	447	6	20	44	3
2016	446	3	24	47	7
2015	514	3	20	49	14

Le contenzioni sono ridotte rispetto all'anno precedente in base alla tipologia degli ospiti.

LESIONI

ANNO	Totale ospiti	Totale lesioni all ingresso	Totale lesioni insorte in RSA	Totale lesioni	Lesioni attive	Lesioni Chiuse	Durata media lesione
2023	11	5	6	22	19	3	144 giorni
2022	14	8	6	29	21	8	148 giorni
2021	19	12	7	29	25	4	129 giorni
2020	13	3	10	10	12	20	124 giorni
2019	24	5	19	25	23	22	78 giorni
2018	21	11	10	35	17	18	214 giorni
2017	23	11	12	36	23	13	120 giorni
2016	15	4	6	30	2	28	83 giorni
2015	15	6	8	53	19	34	40 giorni

Le lesioni generiche attive diminuite rispetto all'anno scorso legato alla tipologia di ospiti e alle cure efficaci che hanno permesso di guarire. Rimane la durata media alta legata a malnutrizione degli ospiti interessati con problemi di mal assorbimento.

CATERISMO VESCICALE

ANNO	Totale ospiti	Totale ospite con catetere	Totale ospiti con rimozione
2023	5	5	3
2022	12	5	7
2021	11	4	7
2020	2	2	0
2019	10	8	2
2018	8	7	0
2017	11	4	7
2016	8	4	4
2015	9	6	1

Il numero di caterismo è diminuito rispetto all'anno scorso.

SCALE

CIRS INDICE CORMOBILITA'	2023	SCALA MUST	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015
PUNTEGGIO	N°	PUNTEGGIO	N°								
1° FASCIA	20	0	49	50	50	48	49	41	50	46	49
2° FASCIA	51	1	6	4	7	10	10	16	22	10	14
3° FASCIA	12	2	14	19	14	7	11	11	4	9	0
CIRS INDICE SEVERITA'	8	3	2	6	5	3	2	5	2	1	4
PUNTEGGIO	N°	4	6	5	7	2	5	2	1	2	1
2° FASCIA	71										
3° FASCIA	9										

La tipologia dell'ospite evidenziata con la nuova sala CIRS si è modificata nel tempo. E' presente un maggior rischio di Malnutrizione globale.

SCALA BARTEL MOD.	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015
PUNTEGGIO	N°								
0-20	39	39	52	32	35	38	58	32	31
21-40	26	27	40	21	16	13	29	13	12
41-60	5	41	60	9	11	9	21	7	11
61-80	7	61	80	3	7	9	26	10	8
81-100	5	81	100	8	5	4	19	10	8



Fondazione Giuseppe e Giuliana Ronzoni O.N.L.U.S.

Residenza Sanitaria Assistenziale

SCALA PAINAD	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	SCALA NRS	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016
PUNTEGGIO	N°	PUNTEGGIO	N°														
0-1	54	62	58	42	41	36	26	27	0-3	41	43	40	47	43	48	51	49
2-4	2	1	3	2	4	9	9	26	4-6	1	1	1	2	1	0	1	2
8-10	1	1	1	1	1	1	1	1	6-10	1	1	1	0	0	0	0	0

SCALA MORSE	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	SCALA TINETTI	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016
PUNTEGGIO	N°	PUNTEGGIO	N°														
0-24	28	24	28	25	24	28	36	27	NON SOMM.	48	54	61	48	45	47	47	26
25-55	45	50	54	41	46	37	41	34	0-18	19	0	16	20	18	11	18	24
56-200	9	12	6	9	3	7	3	3	19-28	15	19	11	7	9	12	10	8

SCALA MMSE	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015
PUNTEGGIO	N°								
NON SOMMINISTRABILE	17	17	20	18	11	20	21	15	11
0-15	42	37	13	4	21	20	32	25	27
16-19	11	12	20	29	21	8	9	8	9
20-31	11	17	15	22	3	5	19	22	23

SCALA KANE	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015
PUNTEGGIO	N°								
NON SOMMINISTRABILE	0	0	0	0	0	0	0	1	0
0-20	5	7	32	21	22	37	19	23	20
21-40	23	22	26	41	37	21	35	26	31
41-60	3	5	7		18	0	23	22	20
61-80	0	1			0	0	0	1	0

SCALA CORNEL	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015
PUNTEGGIO	N°								
NON SOMMINISTRABILE	1	0	1	2	5	9	15	20	23
0-7	67	80	76	62	63	62	61	40	14
8-15	11	2	10	8	4	0	3	7	29
16-38	0	0	0	0	0	0	0	0	3

SCALA QUALID	2023	2022
PUNTEGGIO	N°	N°
0-12	1	1
12-45	62	58

PI – PAI

Numero di Equipe multidisciplinare effettuati nell'ambito di elaborazione di progetto individuale PI e progetto assistenziale integrato PAI: 159

AREA	OBIETTIVI			ESITI		
	Mantenimento	Miglioramento	Contenimento Peggioramento	Raggiunto	Parzialmente raggiunto	Non raggiunto
ASPETTO CLINICO	123(97)	6(1)	19(11)	100(78)	4(4)	16(5)
AREA SANITARIA-MEDICI	115(102)	5(0)	23(8)	101(80)	3(2)	18 (5)
AREA ASSISTENZIALE: ASA IP	119(95)	3(2)	11(9)	90(79)	7(8)	16(6)
AREA RIABILITATIVA FISIOTERAPISTI	82(95)	6(4)	23(15)	59(66)	12(22)	18(2)
AREA ANIMATIVA	127(119)	3(0)	21(4)	83(67)	23(19)	3(6)
AREA PSICOLOGICA	56(38)	1(4)	11(4)	59(50)	29(17)	13(4)

L'Elevato turnover dei pazienti ha necessitato un impegno maggiore nel redigere i PI/PAI, come si nota dagli esiti c'è stato un peggioramento globale dei pazienti legate alle condizioni cliniche all'ingresso.

SOSIA

ANNO	N° Ospiti	N° Ospiti Classe 1	N° Ospiti Classe 3	N° Ospiti Classe 4	N° Ospiti Classe 5	N° Ospiti Classe 6	N° Ospiti Classe 7	N° Ospiti Classe 8	ANNO	N° Ospiti	N° Ospiti Classe 1	N° Ospiti Classe 3	N° Ospiti Classe 4	N° Ospiti Classe 5	N° Ospiti Classe 6	N° Ospiti Classe 7	N° Ospiti Classe 8
2023									2019								
IV Trimestre	68	30	23	0	10	0	4	1	IV Trimestre	63	30	23	0	3	0	6	1
III Trimestre	68	27	27	0	10	0	3	1	III Trimestre	66	25	31	0	2	0	7	1
II Trimestre	68	30	25	1	10	0	2	0	II Trimestre	66	28	29	0	2	0	7	0
I Trimestre	65	25	26	1	10	0	3	0	I Trimestre	69	36	24	0	2	0	7	0
2022									2018								
IV Trimestre	66	28	24	0	10	0	4	0	IV Trimestre	65	32	24	0	2	0	7	0
III Trimestre	70	35	22	0	10	0	3	0	III Trimestre	66	32	25	0	3	0	6	0
II Trimestre	66	36	19	0	9	0	2	0	II Trimestre	65	31	23	0	3	0	7	1
I Trimestre	69	40	20	0	7	0	2	0	I Trimestre	65	33	23	0	2	0	6	1
2021									2017								
IV Trimestre	66	41	19	0	3	0	3	0	IV Trimestre	64	33	22	0	0	0	6	1
III Trimestre	63	43	15	0	3	0	2	0	III Trimestre	64	31	23	0	0	0	6	4
II Trimestre	62	45	12	0	2	0	2	1	II Trimestre	71	39	22	0	0	0	7	3
I Trimestre	64	43	16	0	2	0	2	1	I Trimestre	72	33	26	0	1	0	8	4
2020									2016								
IV Trimestre	60	32	23	0	1	0	3	1	IV Trimestre	63	29	22	0	2	0	7	3
III Trimestre	66	32	25	0	1	0	7	1	III Trimestre	63	29	20	0	4	0	7	3
II Trimestre	59	30	23	0	1	0	4	1	II Trimestre	61	26	22	2	3	0	5	3
I Trimestre	66	34	23	0	3	0	5	1	I Trimestre	66	29	22	4	3	0	6	4
									2015								
									Settembre	63	20	26	2	5	0	7	3
									Maggio	64	26	22	2	5	0	6	3
									2014	67	33	19	0	7	1	4	3



Da analisi rispetto alla tipologia del paziente si vede una modifica sostanziale anche nelle classi Sosia con una diminuzione di ospiti necessitanti di cure ad alta intensità assistenziale.

A.5.7. Matrice di correlazione Obiettivi/Responsabilità/Azioni/Esito

Nel 2023 è stato mantenuto il turnover dei pazienti caratterizzante il periodo post-pandemico caratterizzato da aumento di criticità clinica dei pazienti. Durante questo periodo la condivisione PI/PAI con i parenti è stata effettuata in con condivisione telefonica e via Mail e il tempo dedicato alle riunioni di equipe è ritrovato per la necessità di riprendere il lavoro di equipe. Il comparto medico è stato sollecitato nel corso dell'anno per l'elevato turnover di pazienti. Il comparto infermieristico e assistenziale hanno sofferto di carenze numeriche per la difficile reperimento di nuovi operatori, ma nel corso dell'anno si è riusciti a sopperire alle mancanze e a mantenere gli standard della Fondazione. Anche il comparto Fisioterapico ha sofferto di un aggravio di lavoro sulla modifica della tipologia dei pazienti. Il reparto animativo è risultato fondamentale nel mantenere le comunicazioni con i parenti e a mantenere alto il tono dell'umore degli ospiti.

C'è stato un aumento del turnover degli operatori legato a esigenze individuali, da segnalare la rinuncia all'incarico della coordinatrice di struttura da settembre con un assenza della figura di coordinamento di due mesi. Il Terzo e quarto trimestre sono stati periodi intensi di transizione al nuovo coordinamento e necessità di ripristinare le varie funzionalità dei comparti.

A.5.8. Elementi e fattori rilevanti o di rischio nel raggiungimento dei risultati

Non possono essere minimizzati gli effetti negativi che la *Fondazione* ha subito in funzione del fenomeno generato dall'emergenza sanitaria da Covid 19. Gli sforzi, del resto già illustrati approfonditamente nelle deliberazioni consiliari di aggiornamento sulla situazione, compiuti dalla *Fondazione* e dai suoi organi al fine di minimizzare i rischi sanitari a carico degli ospiti e del personale sono stati ampi e anzi dall'emergenza possono essere ritratti alcuni insegnamenti utili per il miglioramento dei servizi forniti nel futuro.

A.5.9. Erogazioni filantropiche

Si dà atto che non sono state fatte erogazioni per finalità filantropiche e di beneficenza ad altri Enti del Terzo settore.

[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA⁹

I dati di bilancio dell'ente sono indicati in questo paragrafo tramite alcune riclassificazioni utili ad evidenziare da un lato la composizione patrimoniale dell'Ente e dall'altro i risultati economici con evidenza del valore aggiunto derivante dall'attività e della sua destinazione a remunerare i fattori produttivi impiegati nell'attività stessa.

RICLASSIFICAZIONE DELLE TAVOLE DI SINTESI SECONDO CRITERI GESTIONALI				
STATO PATRIMONIALE				
	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2022
Immobilizzazioni immateriali nette	19.861,23	1.250	0,40%	0,02%
Rivalutazioni fuori esercizio	0	0	0,00%	0,00%
Beni in leasing	0	0	0,00%	0,00%
Immobilizzazioni materiali nette	4.017.250	4.130.639	80,89%	82,21%
Immobilizzazioni finanziarie nette	100.000	0	2,01%	0,00%
TOTALE IMMOBILIZZATO	4.137.111,41	4.131.889	82,31%	82,24%
Rimanenze	20.894,38	15.231	0,42%	0,30%
Clienti netti	60.216	93.969	1,21%	1,87%
Altri crediti	27.726	8.049	0,56%	0,16%
Valori mobiliari	0	0	0,00%	0,00%
LIQUIDITA' DIFFERITE	108.837	117.248	2,19%	2,33%
Cassa e banche	720.140	775.073	14,50%	15,43%
LIQUIDITA' IMMEDIATE	720.140	775.073	14,50%	15,43%
CAPITALE INVESTITO NETTO	4.966.089	5.024.211	100,00%	100,00%
Fondo di dotazione e riserve	3.424.476	3.529.712	69,96%	70,25%
Riserve plusvalori leasing	0	0	0,00%	0,00%
Reddito d'esercizio	42.107	1.145	0,85%	0,02%
MEZZI PROPRI	3.466.583	3.530.856	69,81%	70,28%
TFR	63.225	78.971	1,27%	1,57%
Rate leasing a scadere	0	0	0,00%	0,00%
Fondi e debiti a Medio Termine	900.970	989.421	18,14%	19,69%
Debiti oltre l'esercizio	0	0	0,00%	0,00%
PASSIVO CONSOLIDATO	900.970	989.421	18,14%	19,69%
Fornitori	333.704	206.553	6,72%	4,11%
Anticipi clienti	0	0	0,00%	0,00%
Altri debiti	165.938	183.926	3,34%	3,66%
Banche passive	35.669	34.483	0,72%	0,69%
DEBITI A BREVE	535.311	424.963	10,78%	8,46%
CAPITALE INVESTITO NETTO	4.966.089	5.024.211	100,00%	100,00%
-	-	-	-	-

L'Ente conferma l'assenza di patrimoni destinati a specifici affari.

Il conto economico è riclassificato secondo il criterio del "valore aggiunto" utile al fine di evidenziare come il risultato di gestione lordo necessario per garantire la continuità dell'Ente sia utilizzato per remunerare i vari interlocutori utilizzati al fine della fornitura dei servizi socio sanitari ed assistenziali propri della *Fondazione*.

⁹ Situazione economico-finanziaria: provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati; specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse; segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.

RICLASSIFICAZIONE DELLE TAVOLE DI SINTESI SECONDO CRITERI GESTIONALI				
CONTO ECONOMICO				
	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2022
FATTURATO NETTO	2.917.814	2.777.707	100,00%	100,00%
Acquisti di beni e servizi	1.122.818	922.521	38,48%	33,21%
Diminuzione delle rimanenze	-5.663	6.259	-0,19%	0,23%
Altri costi operativi	152.063	146.509	5,21%	5,27%
Affitti e leasing	0	0	0,00%	0,00%
VALORE AGGIUNTO	1.648.597	1.702.419	56,50%	61,29%
Spese personale	1.347.192	1.444.601	46,17%	52,01%
MARGINE OPERATIVO LORDO	301.405	257.819	10,33%	9,28%
Accantonamento TFR	65.300	81.145	2,24%	2,92%
Ammortamenti	176.947	177.061	6,06%	6,37%
RISULTATO OPERATIVO GESTIONE CARATTERISTICA	59.158	-388	2,03%	-0,01%
Proventi finanziari	11.044	402	0,38%	0,01%
RISULTATO OPERATIVO AZIENDALE	70.202	13	2,41%	-0,00%
Oneri finanziari	41.095	20.343	1,41%	0,73%
REDDITO DI COMPETENZA	29.107	-20.329	1,00%	-0,73%
Proventi (oneri) straordinari	17.178	23.789	0,59%	0,86%
UTILE ANTE IMPOSTE	46.285	3.460	1,59%	0,12%
Imposte d'esercizio	4.178	2.315	0,14%	0,08%
REDDITO D'ESERCIZIO	42.107	1.145	1,44%	0,04%

Indici di allerta (ex art. 13 D.lgs. n. 14/2019)

	INDICATORE	AREA GESTIONALE		BENCHMARK	VERIFICA
1	Oneri finanziari / Ricavi	Sostenibilità oneri finanziari	1,41%	2,70%	Ok
2	Patrimonio netto / Debiti totali	Adeguatezza patrimoniale	231,18%	2,30%	Ok
3	Attività a breve / Passività a breve	Equilibrio finanziario	134,53%	69,80%	Ok
4	Cash flow / Attivo	Redditività	5,73%	0,50%	Ok
5	Indebitamento previdenziale e tributario / attivo	Altri indici di indebitamento	0,08%	14,60%	Ok

Patrimonio immobiliare dell'ente

Attivo immobilizzato	2023	%	2022	%	2021	%
Immobilizzazioni immateriali	19.861	0,48	1.250	0,03	1.738	0,04
Immobilizzazioni materiali	4.017.250	97,10	4.130.639	99,97	4.336.480	99,96
<i>Di cui immobili</i>	3.825.847	92,48	3.972.000	96,13	4.158.145	95,85
<i>Di cui immobilizzazioni tecniche</i>	191.403	4,63	158.639	3,84	178.335	4,11
Immobilizzazioni finanziarie	100.000	2,42	0	0	0	0
Totale immobilizzazioni	4.137.111	100,00	4.131.889	100,00	4.338.217	100,00

Patrimonio "immobiliare"	2023		2022		2021	
	€	n.	€	n.	€	n.
Immobili posseduti dall'Ente	3.825.847	2	3.972.000	2	4.158.145	2
di cui utilizzati direttamente	3.825.847	2	3.972.000	2	4.158.145	2
di cui a reddito						
Proventi dagli immobili a reddito						

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Prospetto dei proventi per tipologia di erogatore	2023	2022	2021
	€	€	€
Ospiti e utenti	1.596.478,84	1.499.578,36	1.292.855,66
Enti pubblici: Comuni (integrazione rette)	65.072,00	46.510,00	43.350,50
Enti pubblici: ATS Insubria (quote SSR a contratto)	1.013.205,20	1.028.746,80	989.650,00
Enti del terzo settore	-	-	-
Imprese	-	-	-
5 per mille	3.552,71	4.582,39	4.341,30

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

La *Fondazione* provvede ad un'attività di raccolta fondi secondo varie modalità e cioè, in particolare:

- i. sensibilizzando gli *stakeholders* all'effettuazione degli adempimenti necessari per la devoluzione a favore della *Fondazione* stessa del c.d. 5 per mille;
- ii. effettuando raccolte fondi occasionali in occasione di alcune ricorrenze durante l'anno (negli ultimi anni tali raccolte non sono state più effettuate)
- iii. effettuando raccolte fondi occasionali tramite richiesta continuativa durante l'esercizio contattando i propri erogatori ed informandoli delle attività in corso (in maniera sporadica).

Le erogazioni effettuate e ricevute nel 2023

Oneri e Proventi figurativi da erogazioni	€ costi figurativo dell'esercizio (*)	€ proventi figurativo dell'esercizio (*)	Inserita nel rendiconto gestionale
Erogazioni in denaro-obblazioni	0	9.440,82	SI
Erogazioni in denaro-contributi straordinari	0	30.635,60	SI
Erogazioni di beni	0	0	
Erogazioni di servizi	0	0	
Totale già inserita nel rendiconto gestionale	0	40.076,42	

(*) per la valorizzazione delle erogazioni in natura sono utilizzati i criteri indicati dall'articolo 3 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 novembre 2019

Quantificazione dell'apporto del volontariato

L'apporto del volontariato, fondamentale con riferimento all'attività dell'ente, è quantificato sulla base delle ore prestate dai medesimi applicando un costo standard quantificato sulla base del contratto collettivo di riferimento utilizzato per i lavoratori dipendenti. Il sistema informativo dell'Ente adotta una specifica procedura volta al tracciamento delle ore di volontariato prestate presso l'ente.

Numero ore di volontariato usufruite dall'ente	€ valorizzazione del lavoro volontario (*)	Inserita nel rendiconto gestionale
1207	10.138,80	NO

Segnalazione da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

NESSUNA

[A.7] ALTRE INFORMAZIONI¹⁰

Indicazioni su contenziosi e sulle controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

La seguente tabella illustra l'ambito delle controversie che interessano la *Fondazione*.

Tipo di controversia	Ammontare complessivo del contenzioso
Contenzioso giuslavoristico	Nessuna controversia in corso
Contenzioso tributario e previdenziale	Nessuna controversia in corso
Contenzioso civile, amministrativo e altro	Nessuna controversia in corso

¹⁰ Altre informazioni: indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale; informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico («Informazioni ambientali») prima delle «altre informazioni», per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento; di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.; informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.

Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente

Nella seguente tabella sono indicate alcune informazioni concernenti l'impegno ambientale della *Fondazione* nell'ambito dell'esercizio delle proprie attività.

Presenza o meno, con riferimento all'ente del parametro di attenzione ambientale		
	SI	NO
Politica, obiettivi e struttura organizzativa		
Strategie, politiche e obiettivi in relazione all'impatto ambientale		X
Adesione dell'ente a policy ambientali		X
Adesione a iniziative terze mondiali, nazionali e locali		X
Esistenza di un documento aziendale di natura ambientale		X
Esistenza del modello organizzativo ex D.lgs. 231/01	X	
Figure aziendali operanti nel contesto della tutela ambientale		X
Spese ordinarie in conto economico in relazione alla gestione del proprio impatto ambientale		X
Spese per investimenti in relazione alla gestione del proprio impatto ambientale		X
Nei piani di welfare aziendale sono previsti fringe benefit riguardanti l'ambiente		X
Aree di impatto		
Incidenza dei costi dei materiali utilizzati che deriva da materiale riciclato sul totale dei costi dei materiali		
Iniziative volte a ridurre i consumi di acqua		X
Iniziative volte a ridurre i consumi di energia o a introdurre fonti di energia rinnovabile	X	
Iniziative volte a ridurre l'impatto dei trasporti		X
Iniziative volte a ridurre l'impatto dei rifiuti		X
Prodotti e servizi		
Iniziative intraprese dall'ente che tengano in considerazione gli impatti ambientali dei servizi forniti		X

Consumi indicatori di impatto ambientale

Indicatore	Esercizio 2023		Esercizio 2022	
	€	Quantità	€	Quantità
Consumo di energia elettrica RSA	24.089,97	146682	19.731,56	140557
Consumo di energia elettrica MINIALLOGGI	8.985,66	52742	7.834,65	53141
Consumo di acqua	6.747,49	3085	5.234,56	2896
Consumo di gas riscaldamento	49.302,54	58185	57.737,40	60226
Consumo di gas cucina	5.115,96	6786	4.949,55	6387
Produzione di rifiuti urbani	36.065	-	5.104,00	-
Produzione di rifiuti speciali	1.729,96	204	1.146,80	170

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio

Durante l'anno in esame il Consiglio d'Amministrazione si è riunito per 13 volte per deliberare su 82 punti all'ordine del giorno.

[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO^{11 12}

Estratto dalla relazione annuale dell'Organismo di Vigilanza (OdV) per l'anno 2023

La relazione è indirizzata al CdA della Fondazione al fine di renderlo edotto sui contenuti delle attività di vigilanza e controllo implementate dall'Organismo di Vigilanza nell'anno 2023, nonché per consentire alla Fondazione di assolvere al debito informativo verso l'ATS territorialmente competente secondo quanto previsto alla lettera f) del punto 3.2.4 della D.G.R. 2569/2014 di Regione Lombardia.

Obiettivi

In coerenza con il proprio ruolo e con i compiti ad esso assegnati, l'Organismo di Vigilanza nel 2023 si è posto i seguenti obiettivi:

- 1) verificare l'efficienza e l'efficacia del Modello Organizzativo e del Codice Etico, anche con riferimento alle necessità di aggiornamento e integrazione suggerite dall'OdV;
- 2) condurre analisi a campione sui processi qualificati come sensibili in relazione alle categorie di reato presupposto previste dalle varie sezioni della Parte Speciale del Modello Organizzativo, dedicando un focus privilegiato ai processi sensibili afferenti ai reati ambientali, alla gestione dei rapporti di lavoro e dei processi sensibili afferenti ai reati corruttivi;

¹¹ Monitoraggio svolto dall'organo di controllo (modalità di effettuazione ed esiti): l'art. 10, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 per le imprese sociali e l'art. 30, comma 7 del codice del Terzo settore per gli altri enti del Terzo settore prevedono che l'organo di controllo eserciti compiti di monitoraggio sui seguenti aspetti: a) per le imprese sociali, ad esclusione delle cooperative sociali alle quali non sono applicabili le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 112/2017, osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 112/2017 in materia di: svolgimento da parte dell'impresa, in via stabile e principale, delle attività di cui all'art. 2, comma 1, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio; per «via principale» deve intendersi che i relativi ricavi siano superiori al 70% dei ricavi complessivi dell'impresa sociale; oppure delle attività in cui siano occupati in misura non inferiore al trenta per cento dei lavoratori appartenenti ad una delle tipologie di cui all'art. 2, comma 4, lettere a) e b) secondo le modalità di calcolo di cui al comma 5, secondo periodo; perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione di utili ed avanzi di gestione esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio e l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili (14), avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, soci, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 3, comma 2, lettere da a) a f) e fatta salva la possibilità di destinare parte degli utili ad aumenti gratuiti del capitale sociale o a erogazioni gratuite in favore di enti del Terzo settore ai sensi e con i limiti di cui all'art. 3, comma 3; struttura proprietaria e disciplina dei gruppi, con particolare riferimento alle attività di direzione e coordinamento di un'impresa sociale da parte di soggetti di cui all'art. 4, comma 3; coinvolgimento dei lavoratori degli utenti e di altri soggetti direttamente interessati alle attività (15), con riferimento sia alla presenza e al rispetto di eventuali disposizioni statutarie, sia alla esplicitazione delle forme e modalità di coinvolgimento in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 11, comma 3 (vedi anche punto 3, «Struttura, governo e amministrazione» del presente paragrafo) (16) adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e rispetto del parametro di differenza retributiva massima di cui all'art. 13, comma 1; rispetto delle prescrizioni relative ai volontari (tenuta di apposito registro, divieto di utilizzare un numero di volontari superiori a quello dei lavoratori, obblighi assicurativi); b) per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8); esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore; rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore; perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e); Il bilancio sociale dovrà pertanto dare conto del monitoraggio posto in essere per ciascuno dei punti sopra indicati e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

¹² A) Per le imprese sociali (ad eccezione delle cooperative sociali)

L'organo di controllo, nel corso dell'esercizio, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste per le imprese sociali; in dettaglio, all'esito delle predette verifiche, l'organo di controllo, nella propria relazione al Bilancio sociale, ha potuto attestare:

- ✓ che l'impresa ha svolto in via stabile e principale le attività di cui all'art.2, comma 1, del D. Lgs.n.112/2017;
- ✓ che l'incidenza dei ricavi derivanti dalle anzidette attività risulta superiore al 70% dei ricavi complessivi dell'impresa sociale; (oppure: che nelle attività svolte in via stabile e principale sono occupati, con una percentuale non inferiore al 30%, lavoratori appartenenti ad una delle tipologie di cui all'art.2, comma 4, lettere a) e b), secondo le modalità di calcolo di cui al comma 5, secondo periodo, del D. Lgs. n. 112/2017);
- ✓ che l'impresa sociale non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi:
 - gli utili/avanzi di gestione sono stati destinati esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o ad incremento del patrimonio;
 - è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve;
- ✓ che l'impresa sociale non è sottoposta ad attività di direzione e controllo; (oppure: che l'impresa sociale è sottoposta ad attività di direzione e controllo esercitata da --- e che tale attività non rientra nel divieto previsto dall'art.4, comma 3, del D. Lgs. n.112/2017);
- ✓ che sono state rispettate le modalità, previste dallo statuto e dalle linee guida Ministeriali, di coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e degli altri soggetti direttamente interessati alle attività svolte dall'impresa sociale; (punto non applicabile alle cooperative a mutualità prevalente ed agli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti);
- ✓ che risultano rispettati i parametri previsti dall'art.13, comma 1, del D. Lgs. n. 112/2017, in riferimento all'adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e della retribuzione annua lorda corrisposta dall'impresa sociale, nonché risultano rispettate le prescrizioni relative ai volontari.

- 3) porre in essere verifiche mirate e controlli specifici su operazioni o atti posti in essere nell'ambito delle attività "a rischio reato" e dei relativi processi sensibili;
- 4) verificare e accertare le eventuali e/o presunte violazioni delle prescrizioni del Modello Organizzativo e del Codice Etico, ferma restando la funzionalità operativa del competente organo interno per l'irrogazione della sanzione e la gestione del relativo procedimento disciplinare;
- 5) monitorare periodicamente l'attuazione e l'effettiva funzionalità delle soluzioni e delle azioni correttive/migliorative proposte;
- 6) proporre al Consiglio di Amministrazione eventuali miglioramenti ed adeguamenti del Modello Organizzativo e del Codice Etico, provvedendo contestualmente ad aggiornarlo periodicamente sull'esito delle verifiche condotte.

Il piano di audit è stato predisposto ed approvato dall'OdV nella prima seduta del 2023 (30 gennaio 2023), con la precisazione che lo stesso avrebbe potuto subire modifiche in funzione di fatti o necessità emergenti.

Il piano di audit è stato strutturato in modo da garantire il principio della rotazione dei controlli, onde privilegiare le aree a rischio che non erano state specificatamente approfondite nel corso del 2022, pur mantenendo un focus costante sui processi sensibili a più alto rischio di reato.

Riunioni effettuate dall'Organismo di Vigilanza ed esito della complessiva attività di audit

Nel corso del 2023 l'Organismo di Vigilanza si è riunito in quattro occasioni nel rispetto del seguente calendario:

- 30 gennaio 2023;
- 19 maggio 2023;
- 4 settembre 2023;
- 29 novembre 2023.

Per ogni seduta è stato redatto apposito verbale a cui è stata allegata tutta la documentazione acquisita agli atti e citata nei verbali stessi.

Durante ogni seduta sono stati esaminati i fatti di rilievo, anche solo potenziale, ai fini del sistema di compliance 231 intercorsi dalla riunione precedente. Nello specifico, sono stati verificati:

- gli eventuali infortuni occorsi nel periodo di riferimento;
- i verbali delle visite ispettive di qualsivoglia autorità pubblica;
- le variazioni di organico;
- le sanzioni disciplinari;
- le eventuali modifiche organizzative;
- l'andamento trimestrale dei contributi SOSIA e i relativi cambi di classe;
- l'introduzione di procedure e/o regolamenti atti ad impattare sui processi sensibili ai fini del D. Lgs. 231/2001;
- ogni ulteriore fatto o circostanza di carattere straordinario anche solo indirettamente influente sul sistema di compliance 231.

Nel corso di ogni seduta, inoltre, sono stati esaminati i flussi informativi pervenuti all'OdV ed è stata accertata la sussistenza di eventuali comunicazioni/segnalazioni all'OdV.

Per i dettagli delle suddette verifiche si rimanda ai verbali delle singole sedute.



Fondazione Giuseppe e Giuliana Ronzoni O.N.L.U.S.

Residenza Sanitaria Assistenziale

Di seguito, per ogni seduta si riporta l'ordine del giorno ed una sintesi delle principali verifiche condotte e delle relative evidenze emerse.

30 gennaio 2023

La riunione è stata indetta con il seguente ordine del giorno:

- 1) verifica eventi di rilievo ai fini del sistema di compliance 231;
- 2) definizione del piano di audit 2023;
- 3) varie ed eventuali.

19 maggio 2023

La riunione è stata indetta con il seguente ordine del giorno:

- 1) verifica eventi di rilievo ai fini del sistema di compliance 231;
- 2) approfondimento dei processi sensibili afferenti ai reati ambientali;
- 3) varie ed eventuali.

4 settembre 2023

La riunione è stata indetta con il seguente ordine del giorno:

- 1) verifica eventi di rilievo ai fini del sistema di compliance 231;
- 2) verifica a campione dei rapporti di lavoro onde accertare l'insussistenza di situazioni ascrivibili al reato di "Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro" (art. 603 bis c.p.);
- 3) verifica delle migliorie suggerite dall'OdV nel corso del 2022;
- 4) varie ed eventuali.

Preliminarmente alla discussione dell'ordine del giorno, si è tenuto un lungo colloquio conoscitivo con il nuovo Presidente della Fondazione, Dott. Renato Soma, per i cui dettagli si rimanda al verbale della seduta.

29 novembre 2023

La riunione è stata indetta con il seguente ordine del giorno:

- 1) verifica eventi di rilievo ai fini del sistema di compliance 231;
- 2) verifica trasversale sui processi corruttivi;
- 3) verifica delle migliorie suggerite dall'OdV nel corso del 2022;
- 4) varie ed eventuali.

Segnalazioni di possibili violazioni del Modello e del Codice Etico e dei principi, regole e procedure ivi previste

Nell'anno 2023 non sono pervenute all'OdV segnalazioni di possibili violazioni del Modello Organizzativo, del Codice Etico e dei principi, delle regole e delle procedure ivi previste. Inoltre, ad eccezione dei flussi informativi istituiti tra l'Ente e l'OdV, durante l'anno 2023 non sono state ricevute da questo Organismo di Vigilanza comunicazioni o segnalazioni di alcun genere.

In ultimo, si precisa che anche nel periodo intercorso tra la data dell'ultima seduta (29/11/2023) e la fine dell'anno (31/12/2023), all'OdV non sono pervenute comunicazioni di eventi di particolare rilievo, né da parte della Fondazione, né da parte di terzi.

CONCLUSIONI

All'esito della complessiva attività di audit svolta nel corso del 2023, è nuovamente possibile confermare un giudizio complessivamente positivo circa le modalità di gestione dei processi esaminati, che sono risultati sostanzialmente in linea con quanto richiesto dal Modello Organizzativo, dal Codice Etico e dalle procedure aziendali.

La Fondazione si è sempre dimostrata collaborativa durante gli audit, mettendo a disposizione ogni informazione e documentazione richiesta. Parimenti, l'Ente è stato sempre attento nel valutare i suggerimenti formulati dall'OdV e anche ampiamente disponibile ad accoglierli.

Altrettanto positivamente, si segnala l'attenzione posta dalla Fondazione agli adempimenti previsti dalla normativa vigente, come dimostrato dalla puntuale implementazione del sistema di whistleblowing, rispettoso delle disposizioni previste dal D. Lgs. n. 24/2023 e delle indicazioni contenute nelle Linee Guida di ANAC e nella Guida Operativa di Confindustria. Al riguardo, l'OdV evidenzia alla Fondazione che sarà necessario integrare il Modello Organizzativo con il nuovo sistema di segnalazione, adeguando di conseguenza anche il codice disciplinare.

Il presente Bilancio Sociale è stato approvato dall'organo competente dell'ente in data 29.04.2024 e verrà reso pubblico tramite il sito internet dell'ente stesso.

Besozzo, li 29 aprile 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

Dott. Renato Soma

